

Siracusa. "Le mascherine sono utili, non pericolose": Federfarma fa chiarezza

"Le mascherine protettive sono utili, diffidate dalle fake news e dai complottisti. L'unico obiettivo è terrorizzare e collezionare click a pagamento". A dirlo è il presidente di Federfarma Siracusa, Salvo Caruso, che tenta di fare chiarezza adesso che la fase acuta dei contagi è stata superata ma serve tenere l'attenzione comunque altissima.

"Al di là delle fantasiose tesi terroristiche diffuse via web – spiega Caruso – immaginare l'utilizzo della mascherina chirurgica come causa di danni irreversibili metterebbe in dubbio decenni di pratica medica, nella quale proprio in sala operatoria, a volte per interventi di molte ore, chirurghi e assistenti hanno indossato questo indispensabile presidio medico".

"Niente panico allora, semmai quella di indossare una protezione dovrà diventare una buona abitudine, nel rispetto di chi ci sta accanto – prosegue Salvatore Caruso – perché ogni tipo di mascherina o anche la semplice copertura delle vie aeree principali con foulard o sciarpe contribuisce a ridurre il famigerato <<droplet>>, ossia le goccioline di saliva spesso veicolo di trasmissione del virus".

"Nessun <<lento suicidio>> dunque ma al contrario una pratica che, insieme al distanziamento sociale e all'igiene delle mani e delle superfici, sta contribuendo a ridurre significativamente il tasso di contagio – illustra ancora il presidente Caruso – fatto che si può verificare ad esempio proprio con la bassa incidenza del virus tra i farmacisti, sempre aperti anche nei momenti più critici ma che hanno indossato con regolarità i dispositivi di protezione".

"Indossate pure tranquillamente le mascherine – conclude Salvatore Caruso – rispettando al contempo tutte le altre

prescrizioni di sicurezza e insieme, gradualmente, impareremo prima a convivere con questo virus e poi, finalmente, a sconfiggerlo”.

Droga, arrestato 19enne: oltre 200 grammi di marijuana in casa

Detenzione ai fini di spaccio. E' l'accusa di cui dovrà rispondere Rosario Scrofano, 19 anni, di Lentini. Il giovane è stato arrestato ieri, nell'ambito di mirati servizi finalizzati alla prevenzione e al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. Gli agenti del commissariato di Lentini si sono avvalsi anche dell'ausilio dei cinofili. Il giuto del cane antidroga Ulla ha condotto al rinvenimento di 204 grammi di marijuana, 10 grammi dei quali già suddivisi in dosi pronte per lo spaccio, e 2 bilancini di precisione. Il giovane è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Covid-19: zero ricoveri in provincia, dimessi gli ultimi due

pazienti

La gioia è palpabile. Gli ultimi due pazienti del Covid Center dell'ospedale Umberto I di Siracusa sono stati dimessi questa mattina, guariti, clinicamente e virologicamente. Lo stesso vale per i reparti Covid di Noto e di Augusta che già da una decina di giorni hanno dimesso l'ultimo paziente ricoverato. Ad annunciare la buona notizia è il direttore del reparto Malattie Infettive Antonina Franco che esprime, con la sua equipe, soddisfazione pur raccomandando ai cittadini prudenza e responsabilità nella Fase 2 della pandemia, rispetto delle regole e delle direttive dei governi nazionale e regionale: "Non sappiamo se tale emergenza sia realmente superata sul nostro territorio – dice – né siamo in grado di prevedere se in un futuro prossimo possano verificarsi ulteriori recrudescenze di tale pandemia, visto che si tratta di un virus mutevole ed ancora è necessario del tempo per arrivare al vaccino. Pertanto, richiamiamo le coscienze dei cittadini al rispetto delle normative vigenti riguardo all'uso dei dispositivi di protezione, all'ingresso nei luoghi pubblici, nei locali, sia al chiuso che all'aperto, al mantenimento di comportamenti conformi alla normativa vigente, che non esponano al rischio di contagio sé stessi e gli altri.

"Dall'inizio della pandemia SARS-CoV-2 – aggiunge l'infettivologa – si è generata un'emergenza sanitaria anche all'interno della nostra Azienda sanitaria, portandoci ad affrontare un'eccezionale crisi caratterizzata da un forte incremento degli accessi ospedalieri e dei ricoveri. All'interno della nostra Unità operativa di Malattie Infettive per molte settimane sono stati ricoverati più di 30 pazienti su 36 posti letto complessivi, per un totale di ricoveri dall'inizio dell'emergenza che supera le centinaia di unità. Durante la gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti affetti da COVID-19 abbiamo constatato la poliedricità di manifestazioni cliniche che il virus può determinare: molteplici e diversificati tra loro per sintomatologia,

fattori di rischio e risposta ai vari trattamenti sono stati i casi affrontati presso la nostra Unità. Spesso abbiamo riportato grandi successi terapeutici, altre volte siamo stati meno fortunati andando incontro ad alcuni insuccessi a causa di molteplici fattori, a dimostrazione del fatto che non tutti i pazienti hanno la medesima storia clinica né tantomeno presentano la medesima risposta alla terapia. Con la speranza che questo periodo così buio possa rimanere solo un ricordo e che possa lasciare finalmente spazio alla luce del sole che irradia la nostra bella Isola”.

Siracusa. Pulizia delle spiagge libere, arrivano anche i cestini portarifiuti

Parte la pulizia delle spiagge libere del litorale siracusano e quest'anno arriva anche una novità, che va nel segno del potenziamento della raccolta dei rifiuti, attraverso contenitori posizionati nei pressi degli arenili. Inoltre sono stati collocati dei contenitori per rifiuti aggiuntivi, le cosiddette torrette, alla Marina. L'intervento nelle zone balneare, per il quale è stato necessario attendere le autorizzazioni della Regione, è stato concordato con la Tekra (la società che gestisce il servizio di in città) dall'assessorato all'Ambiente retto da Andrea Buccheri.

Gli operai, già dalle prime ore della mattina, hanno lavorato lungo la costa di Fontane Bianche, al Samoa, alla Fanusa, all'Arenella, a Punta del Pero, in contrada Carrozza, alla spiaggia del Minareto. In tutto l'intervento interesserà 16 accessi al mare, ma una pulizia straordinaria è stata fatta anche al parcheggio coperto di Fontane Bianche.

Quanto alla Marina, venendo incontro alle richieste degli operatori economici, sono state installate altre 5 torrette che, nei circa 200 metri della passeggiata, si aggiungono alle 5 già esistenti, alle due isole per la differenziata e ai tanti cestini sospesi.

“Con l’arrivo del mese di giugno e la fase 2 delle misure anti-Covid già avviata da qualche giorno – affermano il sindaco, Francesco Italia e l’assessore Buccheri – non abbiamo voluto farci trovare impreparati all’inevitabile maggiore affluenza nei luoghi dello svago. L’appello dell’amministrazione, però, è di non considerare finita l’emergenza sanitaria e di comportarsi sempre nel pieno rispetto delle misure anti-contagio: mascherine, guanti e distanziamento tra le persone. E poi, il rispetto dei luoghi. Stiamo facendo il possibile per il decoro della città e della zone balneari, ma moltissimo dipende soprattutto dalla capacità di ciascuno di non sporcare spazi che appartengono a tutti”.

Sempre per quanto riguarda le zone balneari, domani si concluderà il diserbo di Fontane Bianche, intervento che ha comportato un mese di lavori. Lunedì gli operai si sposteranno nelle

zona di Pelmmirio e Murro di Porco.

Infine, sta raccogliendo consenso l’iniziativa del cassone mobile della Tekra per il conferimento degli sfalci nelle contrade marinare. Stamattina tanti proprietari di seconde case di sono recati a Ognina, al piazzale nei pressi della caserma della Guardia di finanza.

Lunedì, dalle 8 alle 14, il grande contenitore sarà portato in zona Fanusa, nei pressi del distributore di carburante.

Siracusa. Riaprono i siti culturali: gratis parco archeologico e Bellomo, guanti obbligatori

Ingresso gratuito da domani al 7 giugno prossimo al parco archeologico e al museo Bellomo. Così ripartono i luoghi della cultura siciliani. Solo domani gratuite le visite guidate, realizzate dall'associazione Guide Turistiche di Siracusa. Per i visitatori, obbligo di guanti oltre alle mascherine. Si entrerà a gruppi di 15 persone, ogni 15 minuti. Occorre prenotare attraverso internet (aditusculture.com).

L'associazione delle guide turistiche ha deciso di dedicare la giornata alla memoria del compianto direttore del parco archeologico, Calogero Rizzuto, e di una delle sua collaboratrici, Silvana Ruggeri, vittime del Covid-19.

Siracusa. Insospettabile 25enne gestiva fiorenti attività di spaccio: smascherato dai carabinieri

Dietro l'immagine di un bravo ragazzo, incensurato e disoccupato, si nascondeva una fiorenti attività di spacciatore. Così i carabinieri descrivono il giovane di 25 anni arrestato ieri dal Nucleo Investigativo del Comando provinciale di Siracusa.

I militari hanno operato una perquisizione nell'abitazione dove il giovane vive insieme ai genitori ed hanno rinvenuto, occulti nella biancheria personale, diversi panetti e pezzi di hashish, del peso complessivo di quasi 700 grammi. La perquisizione è stata quindi estesa anche al garage dell'abitazione, dove i carabinieri hanno trovato anche, nascosti in una borsa, ulteriori 28,59 grammi di marijuana suddivisi in 63 buste, 4 grammi di cocaina – suddivisi in 10 buste di diverso peso- e numerose banconote di vario taglio. Hashish, marijuana, cocaina: l'uomo aveva insomma organizzato in piena città un fiorente commercio al dettaglio delle droghe più diffuse e considerato il confezionamento ed il numero complessivo di dosi, tutto materiale era evidentemente pronto per essere trasportato per la città e venduto durante il fine settimana. E' stato posto ai domiciliari.

Avola. 21enne raggiunto da colpo di pistola: "A sparare è stata la sua stessa mano"

Un colpo di pistola contro se stesso per attirare l'attenzione dell'ex compagna o, più probabilmente, una manovra maldestra dell'arma. Queste le ipotesi più accreditate, secondo i carabinieri, per spiegare il ferimento all'addome, raggiunto da un colpo di pistola, di Paolo Stella. L'episodio risale al 3 maggio scorso quando i carabinieri, una volta scattata la segnalazione, hanno condotto tutte le indagini del caso e sentito numerosi testimoni. Le verifiche proseguono ancora, in attesa dei risultati di laboratorio dei Ris di Messina. Stella, 22 anni, è rimasto gravemente ferito e soccorso da alcuni amici, che lo hanno condotto all'ospedale Di Maria dove

è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico d'urgenza.

Durante le attività di sopralluogo, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Noto hanno rinvenuto, non lontano dal luogo del ferimento di Stella Paolo, una pistola calibro 7,65 priva di matricola. L'arma risultava inceppata. Tra la camera di cartuccia ed il carrello della pistola, era infatti rimasto incastrato un bossolo a seguito dello sparo.

Dall'analisi degli indumenti indossati dalla vittima e dall'esame della ferita sull'addome, i Carabinieri hanno stabilito che il colpo che ha attinto il giovane è stato sparato da distanza ravvicinata, quasi a brucia pelo.

Nell'attesa degli esami tecnici in corso al RIS di Messina, i Carabinieri del Nucleo Operativo di Noto hanno raccolto sufficienti elementi per ritenere che l'arma rinvenuta e verosimilmente utilizzata per il ferimento di Stella Paolo era detenuta illegalmente dallo stesso giovane.

Per tale ragione è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per detenzione illegale d'arma da fuoco.

Accoltella il marito al culmine di una lite: denunciata e condotta in un centro antiviolenza

Accoltella il marito al culmine di una lite. Denunciata per lesioni personali gravi una donna di Rosolini, 44 anni, incensurata. I carabinieri sono intervenuti a seguito di una segnalazione giunta in piena notte. La donna, durante una discussione sempre più accesa con il marito, avrebbe aggredito

l'uomo e poi gli avrebbe sferrato un fendente all'addome. Necessario l'intervento di un'ambulanza del 118, visto che l'uomo presentava una vistosa ferita. Condotta all'ospedale Di Maria, è stato sottoposto alle cure del caso. La donna, sentita dai carabinieri, ha raccontato che l'episodio ha rappresentato l'epilogo di un rapporto di tensioni forti fra i due, che andava avanti da tempo. Durante la serata, dopo una lite iniziata per ragioni banali e poi degenerata, la donna ha afferrato un coltello e colpito il marito. I carabinieri hanno disposto l'allontanamento della donna dall'abitazione familiare ma l'hanno anche condotta presso un centro antiviolenza. Per circostanziare meglio il fatto i militari stanno conducendo specifiche verifiche.

Siracusa. Ideal Service, sospesa l'occupazione dell'Ufficio Tributi: attesa soluzione in giornata

Tregua nella vertenza Ideal Service. Dopo l'occupazione, ieri, dell'Ufficio Tributi da parte dei dipendenti, preoccupati per il proprio futuro occupazionale, i locali sono stati liberati e la protesta, nella sua forma più dura, sospesa. Resta lo stato di agitazione dei lavoratori. La scelta di ammorbidire la posizione, nel tardo pomeriggio di ieri, anche a seguito di un'attività di mediazione condotta dagli uomini della Digos. Attesa per oggi un'email dell'assessorato al Bilancio che – questa la speranza- dovrebbe riportare la situazione alla calma, eliminando l'ipotesi dei tagli avanzati. Gli uffici comunali dovrebbero dare nuove indicazioni, per una nuova

organizzazione del personale di supporto e sulle necessità di servizio. Se l'attesa comunicazione non dovesse arrivare, da lunedì – hanno annunciato i dipendenti- ripartirebbe l'occupazione a oltranza dei locali degli uffici di via De Caprio.

Differenziata, in provincia non decolla: Siracusa e Pachino i comuni meno virtuosi

Comuni virtuosi e comuni che non lo sono affatto. Panorama variegato, in provincia di Siracusa, quanto a raccolta differenziata. Fanno discutere i dati pubblicati nei giorni scorsi dall'assessorato regionale all'Energia e Servizi di Pubblica utilità. Numero relativi al 2019 e che quindi, nel territorio locale, non tengono ancora conto di una serie di cambiamenti nel frattempo subentrati nella gestione dei rifiuti, per fare un esempio fra tutti, nel capoluogo. I dati, tuttavia, non mentono e parlano di Siracusa come di una città che lo scorso si è fermata al 29 per cento di differenziata. Ha fatto peggio solo Pachino, con il 25,4%. Risultati ben distanti da quelli raggiunti da comuni come Portopalo, con il suo 85,7 %, Sortino (80,7 per cento), Solarino (80,2) e, nella zona montana, Buscemi (75,5), Ferla e il suo 74,8 per cento, Buccheri e il suo 74,6%. Nella parte bassa della classifica provinciale si trovano anche Floridia (30,2) e Augusta e Melilli, entrambe 33,8%. Poi una via di mezzo a Lentini, che sfiora il 51 per cento, Noto con il 45,9 %, Avola con il suo 48,9%. A Canicattini, nel 2019, i cittadini hanno raccolto il

58 per cento di rifiuti differenziati. A Francofonte, 62,1 per cento. Noto, 45,9.

La lettura dei numeri ha dei criteri su cui basarsi perchè possano essere adeguatamente interpretati. Lo fa notare l'assessore all'Ambiente di Siracusa, Andrea Buccheri. "I dati forniti dalla Regione Siciliana sulla raccolta differenziata - puntualizza l'esponente della giunta Italia- vanno letti, non tanto numericamente ma aggregando tutti i fattori che contribuiscono a determinarli. A cominciare dalla popolazione delle città, dall'estensione territoriale dei Comuni e dalle conseguenti difficoltà logistiche legate all'espletamento del servizio. E' chiaro che non si possono mettere a confronto Città metropolitane con Comuni di mille abitanti. Ed infatti, allargando lo spettro del confronto, il dato regionale sulla differenziata per il 2019 risulta penalizzante per le grandi città".